



Bruxelles, 4 settembre 2025
(OR. en)

12461/25

**Fascicolo interistituzionale:
2025/0810 (NLE)**

**COLAC 138
POLCOM 222
SERVICES 54
FDI 49**

PROPOSTA

Origine: Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice

Data: 3 settembre 2025

Destinatario: Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea

Oggetto: Proposta di
DECISIONE DEL CONSIGLIO
relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo di partenariato strategico a livello politico, economico e di cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e gli Stati Uniti messicani, dall'altra

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2025) 810 final.

All.: COM(2025) 810 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 3.9.2025
COM(2025) 810 final

2025/0810 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

**relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo di partenariato
strategico a livello politico, economico e di cooperazione tra l'Unione europea e i suoi
Stati membri, da una parte, e gli Stati Uniti messicani, dall'altra**

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

• Motivi e obiettivi della proposta

La proposta allegata costituisce lo strumento giuridico che autorizza la conclusione dell'accordo di partenariato strategico a livello politico, economico e di cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e gli Stati Uniti messicani, dall'altra (noto anche come accordo globale aggiornato e di seguito denominato "AGA" o "accordo"). Essa autorizza inoltre l'applicazione provvisoria di parti di detto accordo.

Le relazioni tra l'Unione europea ("UE") e gli Stati Uniti messicani ("Messico") si basano attualmente sull'accordo di partenariato economico, coordinamento politico e cooperazione (di seguito "accordo globale") tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e gli Stati Uniti del Messico, dall'altra, entrato in vigore il 1º ottobre 2000¹. Il pilastro commerciale dell'accordo globale è stato ampliato da due decisioni del Consiglio congiunto: la decisione n. 2/2000 del Consiglio congiunto CE-Messico, del 23 marzo 2000, sugli scambi di merci² e la decisione n. 2/2001 del Consiglio congiunto UE-Messico, del 27 febbraio 2001, sugli scambi di servizi³.

Dall'entrata in vigore dell'accordo globale, l'UE e il Messico hanno approfondito le loro relazioni. Nel 2008 l'UE e il Messico hanno istituito un partenariato strategico che ha introdotto un dialogo e una cooperazione bilaterali in nuovi settori strategici chiave, tra cui le questioni multilaterali, la sicurezza e la giustizia, gli aspetti macroeconomici e i diritti umani.

Nella dichiarazione di Santiago del 27 gennaio 2013 le parti hanno espresso il loro comune impegno a aggiornare e sostituire l'attuale accordo globale per rispecchiare le nuove realtà politiche ed economiche e i progressi compiuti nell'ambito del partenariato strategico.

In occasione del settimo vertice UE-Messico tenutosi a Bruxelles nel giugno 2015, entrambe le parti hanno ribadito la disponibilità ad avviare il processo di negoziazione, conformemente ai rispettivi quadri giuridici, per aggiornare l'accordo globale e rafforzare il partenariato strategico.

Il 4 maggio 2016 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato decisioni che autorizzavano la Commissione europea e l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza a negoziare un accordo aggiornato con il Messico che sostituisse l'accordo globale.

I negoziati sono stati formalmente avviati nel maggio 2016 e sono stati condotti in consultazione con il gruppo "America latina e Caraibi" del Consiglio. Il comitato della politica commerciale è stato consultato in merito alle parti commerciali dell'accordo. Il Parlamento europeo è stato informato dell'esito dei negoziati.

A seguito della conclusione politica dei negoziati sul pilastro relativo alla politica e alla cooperazione nel 2018, il 17 gennaio 2025 è stato raggiunto un accordo sul pilastro relativo al commercio e agli investimenti. Sono stati condotti negoziati commerciali per sfruttare appieno il potenziale delle relazioni bilaterali e contribuire ad affrontare le attuali sfide globali.

¹ GU L 276 del 28.10.2000, pag. 44.

² GU L 157 del 30.6.2000, pag. 10.

³ GU L 70 del 12.3.2001, pag. 7.

L'aggiornamento dell'attuale accordo globale si articola intorno a due strumenti giuridici:

1. l'accordo globale aggiornato ("AGA"), che comprende a) il pilastro relativo alla politica e alla cooperazione e b) il pilastro relativo al commercio e agli investimenti (comprese le disposizioni in materia di tutela degli investimenti); e
2. l'accordo interinale sugli scambi ("AIS" o "accordo interinale") riguardante la liberalizzazione degli scambi e degli investimenti.

L'accordo interinale dovrà essere firmato contemporaneamente all'accordo globale aggiornato. L'accordo interinale cesserà di produrre effetti e sarà sostituito dall'accordo globale aggiornato al momento della piena entrata in vigore di quest'ultimo, a seguito della sua ratifica.

La presente proposta riguarda lo strumento giuridico che autorizza la conclusione dell'AGA.

- **Coerenza con le disposizioni vigenti nel settore normativo interessato**

L'AGA fornisce un quadro giuridico completo e aggiornato per le relazioni UE-Messico e sostituisce l'attuale accordo globale, compresa qualsiasi successiva decisione dei suoi organi istituzionali, ad eccezione della decisione n. 5/2004 del Consiglio congiunto UE-Messico, del 15 dicembre 2004, che adotta, a norma dell'articolo 17, paragrafo 3, della decisione n. 2/2000, un allegato di tale decisione sull'assistenza amministrativa reciproca nel settore doganale⁴. Durante il periodo di applicazione provvisoria, nella misura in cui le disposizioni dell'accordo globale non sono coperte dall'applicazione provvisoria dell'accordo globale aggiornato, continuano ad applicarsi le disposizioni dell'accordo globale. Al momento della sua entrata in vigore l'accordo sostituisce anche l'AIS.

Nel corso degli anni l'UE e il Messico hanno concluso, oltre all'accordo globale, diversi accordi bilaterali settoriali, tra cui l'accordo tra la Comunità europea e gli Stati Uniti del Messico sul mutuo riconoscimento e sulla protezione delle denominazioni nel settore delle bevande spiritose, firmato a Bruxelles il 27 maggio 1997 ("accordo sulle bevande spiritose del 1997")⁵.

L'accordo sulle bevande spiritose del 1997 è integrato nell'AGA. Gli altri accordi settoriali che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'AGA rimarranno in vigore come accordi distinti.

A decorrere dalla data della sua piena entrata in vigore, l'AGA sostituirà i trattati bilaterali di investimento tra il Messico e gli Stati membri dell'UE elencati nell'allegato 10 C dell'AGA stesso.

L'AGA è perfettamente conforme alla visione globale dell'Unione sul partenariato con l'America latina e i Caraibi, delineata nella comunicazione congiunta al Parlamento europeo e al Consiglio dell'Unione europea su una nuova agenda per le relazioni dell'UE con l'America latina e i Caraibi, adottata il 7 giugno 2023.

Inoltre il pilastro relativo al commercio e agli investimenti dell'AGA è pienamente conforme alla comunicazione "Riesame della politica commerciale - Una politica commerciale aperta, sostenibile e assertiva" del febbraio 2021, che impenna la politica commerciale e di

⁴ GU L 66 del 12.3.2005, pag. 15.

⁵ GU L 152 dell'11.6.1997, pag. 16.

investimento sulle norme e sui valori europei e universali, oltre che sugli interessi economici fondamentali, ponendo maggiormente l'accento sullo sviluppo sostenibile, sui diritti umani, sul contrasto dell'evasione fiscale, sulla protezione dei consumatori e sul commercio responsabile ed equo.

- **Coerenza con le altre normative dell'Unione**

L'AGA è pienamente conforme alle politiche dell'UE e non comporta la necessità di modificare disposizioni, regolamenti o norme dell'UE nei settori regolamentati, ad esempio norme tecniche e di prodotto, norme sanitarie o fitosanitarie, regolamenti su alimenti e sicurezza, norme sanitarie e di sicurezza, norme in materia di OGM, protezione dell'ambiente o protezione dei consumatori.

L'AGA comprende anche un capo relativo al commercio e allo sviluppo sostenibile che collega l'accordo agli obiettivi generali dell'UE in materia di sviluppo sostenibile e agli obiettivi specifici in materia di lavoro, ambiente e cambiamenti climatici.

Inoltre l'AGA tutela pienamente i servizi pubblici e garantisce che il diritto dei governi di legiferare nel pubblico interesse sia integralmente salvaguardato dall'accordo e ne costituisca un principio fondamentale.

2. BASE GIURIDICA, SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ

- **Base giuridica procedurale**

Conformemente all'articolo 218, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), quando l'accordo previsto non riguarda esclusivamente o principalmente la politica estera e di sicurezza comune, la Commissione presenta una proposta al Consiglio. Il Consiglio adotta una decisione che autorizza la firma dell'accordo.

A norma dell'articolo 218, paragrafo 6, TFUE, quando l'accordo non riguarda esclusivamente la PESC, il Consiglio può adottare la decisione di conclusione dell'accordo soltanto previa approvazione del Parlamento europeo (articolo 218, paragrafo 6, lettera a), TFUE o previa consultazione del medesimo (articolo 218, paragrafo 6, lettera b), TFUE).

Poiché la base giuridica sostanziale è costituita dall'articolo 91, dall'articolo 100, paragrafo 2, dall'articolo 207, paragrafo 4, primo comma e dall'articolo 209, paragrafo 2, TFUE, il Consiglio è chiamato ad adottare la decisione di conclusione dell'accordo previa approvazione del Parlamento europeo.

Anche l'articolo 218, paragrafo 7, TFUE dovrebbe essere aggiunto come base giuridica, poiché è opportuno che il Consiglio autorizzi la Commissione ad approvare la posizione dell'Unione in merito a talune modifiche dell'AGA. È opportuno che la Commissione sia autorizzata ad approvare le modifiche o le rettifiche che il Consiglio congiunto è chiamato ad adottare in forza dei seguenti articoli:

- articolo 2.22 (Pratiche enologiche), paragrafo 4, per quanto riguarda le definizioni dei prodotti, le pratiche enologiche e le restrizioni di cui alle parti A e B dell'allegato 2-E (Misure pertinenti riguardanti i prodotti vitivinicoli e le bevande spiritose);

- articolo 2.24 (Certificazione dei prodotti vitivinicoli e delle bevande spiritose), paragrafo 8, per quanto riguarda la documentazione e la certificazione di cui alla parte D (Documentazione e certificazione) dell'allegato 2-E (Misure pertinenti riguardanti i prodotti vitivinicoli e le bevande spiritose);
- articolo 21.18 (Modifiche e rettifiche dei settori disciplinati) per quanto riguarda gli allegati 21-A e 21-B che stabiliscono gli impegni di ciascuna parte in materia di appalti disciplinati;
- articolo 25.35 (Modifica dell'elenco delle indicazioni geografiche) per quanto riguarda l'allegato 25-B (Elenco delle indicazioni geografiche) e gli allegati I e II dell'accordo sulle bevande spiritose del 1997, integrato nel presente accordo, che elenca le indicazioni geografiche dell'UE e del Messico.

La base giuridica procedurale della proposta di decisione di conclusione dell'accordo globale aggiornato è pertanto costituita dall'articolo 218, paragrafo 6, secondo comma, lettera a), TFUE e dall'articolo 218, paragrafo 7, TFUE.

- **Base giuridica sostanziale**

L'AGA riguarda settori che rientrano nel campo di applicazione della politica commerciale comune, dei trasporti e della cooperazione allo sviluppo. La base giuridica sostanziale della decisione proposta deve quindi essere costituita dall'articolo 91, dall'articolo 100, paragrafo 2, dall'articolo 207, paragrafo 4, primo comma, e dall'articolo 209, paragrafo 2, TFUE.

La base giuridica della decisione proposta deve quindi essere costituita dall'articolo 91 TFUE, dall'articolo 100, paragrafo 2, TFUE, dall'articolo 207, paragrafo 4, primo comma, TFUE e dall'articolo 209, paragrafo 2, TFUE, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 6, lettera a), TFUE e l'articolo 218, paragrafo 7, TFUE.

Tenuto conto dell'oggetto dell'accordo previsto, è opportuno che la Commissione presenti la proposta al Consiglio.

- **Sussidiarietà (per la competenza non esclusiva)**

Il 4 maggio 2016 il Consiglio ha autorizzato la Commissione europea e l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza a negoziare un accordo aggiornato con il Messico che sostituisse l'accordo globale. L'azione al livello dell'Unione è stata considerata più efficace di un'azione al livello nazionale.

- **Proporzionalità**

L'iniziativa persegue direttamente gli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione e contribuisce alla priorità politica "Un ruolo più incisivo dell'UE a livello mondiale". È in linea con gli orientamenti della strategia globale dell'UE intesi a promuovere il dialogo con altri paesi e a rilanciare i suoi partenariati esterni in modo responsabile, al fine di realizzare le priorità esterne dell'Unione. Contribuisce agli obiettivi dell'UE in materia di commercio e di cooperazione economica e tecnica con i paesi terzi.

I negoziati dell'accordo globale aggiornato con il Messico si sono svolti conformemente alle direttive di negoziato stabilite dal Consiglio. L'esito dei negoziati si limita a quanto necessario per conseguire gli obiettivi politici stabiliti nelle direttive di negoziato.

- **Scelta dell'atto giuridico**

La presente proposta di decisione del Consiglio è presentata conformemente all'articolo 218, paragrafo 6, TFUE, che prevede l'adozione da parte del Consiglio di una decisione relativa alla conclusione di un accordo internazionale previa approvazione del Parlamento europeo. Non vi è nessun altro atto giuridico che potrebbe essere impiegato per conseguire l'obiettivo espresso nella presente proposta.

3. RISULTATI DELLE VALUTAZIONI EX POST, DELLE CONSULTAZIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI E DELLE VALUTAZIONI D'IMPATTO

- **Valutazioni ex post / Vaglio di adeguatezza della legislazione vigente**

Per quanto riguarda le disposizioni relative agli scambi, nel febbraio 2011 è stata svolta una valutazione di sei accordi di libero scambio dell'UE (compreso quello con il Messico) commissionata dalla Commissione. Nel 2016 sono state completate una valutazione ex post del pilastro commerciale dell'attuale accordo globale e una valutazione ex ante delle opzioni di aggiornamento.

L'analisi dell'accordo globale ha dimostrato che, sebbene all'epoca la copertura dell'attuale pilastro commerciale fosse completa, vi era margine per ulteriori miglioramenti delle norme e per ampliare l'accesso al mercato. Le valutazioni hanno altresì concluso che fosse necessario aggiornare l'accordo globale per tenere conto dell'evoluzione del panorama commerciale mondiale.

- **Consultazioni dei portatori di interessi**

Il contraente che ha effettuato gli studi esterni a sostegno dell'aggiornamento ha organizzato numerose attività di consultazione e sensibilizzazione, tra cui: i) un sito web dedicato per i documenti e le attività connessi agli studi, ii) un sondaggio online rivolto ai portatori di interessi, avviato nell'ottobre 2014, iii) un seminario per i portatori di interessi a livello locale in Messico, tenutosi nel luglio 2015, e iv) colloqui individuali.

Nell'ambito della valutazione d'impatto, la DG Commercio ha consultato in merito all'aggiornamento vari portatori di interessi in rappresentanza, tra l'altro, di imprese, società civile, organizzazioni non governative, sindacati, associazioni di categoria, camere di commercio e altri interessi privati. Tali attività di consultazione si sono configurate in vari modi, tra cui una consultazione pubblica online (avviata nel luglio 2015).

Gli studi esterni, la valutazione d'impatto e le consultazioni tenute nella fase di preparazione dell'AGA hanno fornito alla Commissione un contributo di grande utilità per i negoziati dello stesso.

Durante i negoziati si sono inoltre tenute riunioni (ad aprile e novembre 2017 a Bruxelles e a luglio 2017 a Città del Messico) per informare le organizzazioni della società civile sullo stato di avanzamento dei negoziati e scambiare opinioni sull'aggiornamento.

I negoziati sono stati condotti in consultazione con il gruppo "America latina e Caraibi" del Consiglio per quanto riguarda gli aspetti politici e di cooperazione dell'accordo, e in consultazione con il comitato della politica commerciale per quanto riguarda gli aspetti commerciali dell'accordo, in qualità di comitato speciale designato dal Consiglio in conformità dell'articolo 218, paragrafo 4, TFUE. Anche il Parlamento europeo e il Comitato economico e sociale europeo sono stati regolarmente informati tramite la commissione per il commercio internazionale (INTA), in particolare il suo gruppo di monitoraggio sul Messico, e

la commissione per gli affari esteri. I testi progressivamente risultanti dai negoziati sono stati via via trasmessi alle due istituzioni.

- **Assunzione e uso di perizie**

La valutazione ex post dell'attuazione dell'accordo di libero scambio UE-Messico è stata effettuata dal contraente esterno "Ecorys".

Una valutazione d'impatto per la sostenibilità a sostegno dei negoziati per l'aggiornamento del pilastro commerciale dell'accordo globale con il Messico è stata effettuata dal contraente esterno "LSE Enterprise".

- **Valutazione d'impatto**

La proposta è stata corroborata da una valutazione d'impatto pubblicata nel gennaio 2016⁶, che ha ricevuto un parere favorevole⁷.

La valutazione d'impatto ha concluso che un negoziato globale avrebbe prodotto effetti positivi sia per l'UE che per il Messico. Tra i benefici si annoveravano incrementi del PIL, del benessere e delle esportazioni, l'occupazione, i salari (sia per i lavoratori meno qualificati che per quelli più qualificati), la competitività e il miglioramento della posizione dell'UE e del Messico rispetto ad altri concorrenti mondiali. L'inclusione di disposizioni sullo sviluppo sostenibile avrebbe effetti positivi anche sulla promozione e sul rispetto dei diritti umani, sull'effettiva applicazione delle norme fondamentali del lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e sui progressi verso la ratifica della convenzione fondamentale dell'OIL sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva, che il Messico non ha ancora ratificato.

Inoltre la valutazione d'impatto per la sostenibilità effettuata nel corso dei negoziati fornisce una valutazione approfondita delle potenziali ripercussioni economiche, sociali e ambientali, nell'UE e in Messico, derivanti dalla maggiore liberalizzazione degli scambi in virtù dell'AGA. La valutazione d'impatto per la sostenibilità analizza inoltre i potenziali effetti dell'aggiornamento sui diritti umani e sui settori manifatturiero, agricolo e dei servizi. Il capitolato d'oneri, la relazione intermedia e la relazione finale sono disponibili sul sito web della DG Commercio:

http://ec.europa.eu/trade/policy/policy-making/analysis/policy-evaluation/sustainability-impact-assessments/index_en.htm

L'UE e il Messico hanno raggiunto un accordo ambizioso in linea con gli accordi commerciali più recenti, come quelli conclusi dall'UE con il Canada, il Giappone, la Nuova Zelanda e il Cile. L'accordo aprirà nuove opportunità per il commercio e gli investimenti in entrambi i mercati e sosterrà l'occupazione nell'UE.

L'AGA sopprimerà, tra l'altro, la maggior parte dei dazi doganali, estenderà l'accesso agli appalti pubblici, aprirà il mercato dei servizi, offrirà condizioni prevedibili agli investitori e contribuirà a prevenire la riproduzione illegale delle innovazioni e dei prodotti tradizionali dell'UE. L'AGA contiene anche tutte le garanzie necessarie per far sì che i vantaggi economici non siano ottenuti a scapito dei diritti fondamentali, delle norme sociali, del diritto dei governi di legiferare, della protezione dell'ambiente o della salute e sicurezza dei consumatori.

⁶ http://ec.europa.eu/smart-regulation/impact/ia_carried_out/docs/ia_2015/swd_2015_0290_en.pdf.

⁷ http://ec.europa.eu/smart-regulation/impact/ia_carried_out/docs/ia_2015/sec_2015_0498_en.pdf.

- **Efficienza normativa e semplificazione**

L'AGA non è soggetto a procedure REFIT. Contiene tuttavia un quadro per la semplificazione delle procedure attinenti al commercio e agli investimenti e la riduzione dei costi connessi alle esportazioni e agli investimenti: aumenterà pertanto le opportunità commerciali e di investimento per le piccole e medie imprese (PMI). Tra i vantaggi attesi si annoverano i) una maggiore trasparenza, ii) un alleggerimento dell'onere derivante da norme tecniche, requisiti di conformità, procedure doganali e regole di origine, iii) una protezione rafforzata dei diritti di proprietà intellettuale e delle indicazioni geografiche, iv) la protezione degli investimenti, v) un migliore accesso alle procedure di gara d'appalto e vi) un capo speciale per consentire alle PMI di massimizzare i vantaggi derivanti dall'accordo.

- **Diritti fondamentali**

La proposta non incide sulla protezione dei diritti fondamentali nell'Unione, anzi: le parti s'impegnano a collaborare per promuovere e tutelare i diritti umani, anche per quanto riguarda la ratifica e l'attuazione degli strumenti internazionali in materia di diritti umani, e per rafforzare i principi democratici e lo Stato di diritto, promuovere la parità di genere e combattere ogni forma di discriminazione.

4. INCIDENZA SUL BILANCIO

L'aggiornamento del pilastro commerciale dell'accordo globale avrebbe effetti molto limitati sui bilanci nazionali e sul bilancio dell'UE, in particolare attraverso la perdita di risorse proprie sotto forma di dazi doganali non riscossi, in quanto la maggior parte dei dazi doganali è già eliminata nell'ambito dell'attuale accordo globale. Sulla base degli attuali flussi commerciali la perdita di entrate tariffarie stimata sarebbe di circa 18,75 milioni di EUR. Si prevedono effetti positivi indiretti in termini di aumento delle risorse connesse all'imposta sul valore aggiunto e al reddito nazionale lordo.

5. ALTRI ELEMENTI

- **Piani attuativi e modalità di monitoraggio, valutazione e informazione**

L'AGA prevede disposizioni istituzionali che istituiscono organi incaricati di monitorarne costantemente l'attuazione, il funzionamento e l'impatto.

Per quanto riguarda la parte politica e la cooperazione, l'AGA configura il vertice UE-Messico come il più alto livello di dialogo politico. La struttura istituzionale è composta da un Consiglio congiunto, un comitato misto, un sottocomitato per lo sviluppo e la cooperazione internazionale e un sottocomitato per la lotta contro la corruzione nel commercio e negli investimenti. Il comitato misto può istituire altri sottocomitati e organi.

L'accordo stabilisce inoltre le funzioni e i compiti specifici del Consiglio congiunto e del comitato misto nella formazione "Commercio", i quali monitoreranno costantemente l'attuazione e l'applicazione della parte relativa al commercio e agli investimenti dell'accordo di partenariato strategico a livello politico, economico e di cooperazione.

Il comitato misto assisterà il Consiglio congiunto nell'esercizio delle sue funzioni per quanto riguarda le questioni commerciali e supervisionerà i lavori di tutti i sottocomitati e degli altri organi istituiti nell'ambito della parte commerciale dell'accordo di partenariato strategico in ambito politico, economico e di cooperazione. Il comitato misto nella formazione "Commercio" sarà composto da rappresentanti dell'UE responsabili delle questioni

commerciali e da rappresentanti del ministero dell'Economia del Messico, che si riuniranno ogni anno o su richiesta di una delle parti.

I sottocomitati e gli altri organi di seguito specificati saranno istituiti sotto l'egida del comitato misto nella formazione "Commercio": a) comitato per gli scambi di merci, b) sottocomitato per l'agricoltura, c) sottocomitato per il commercio di vini e bevande spiritose, d) sottocomitato per le dogane, la facilitazione degli scambi e le regole di origine, e) sottocomitato per le misure sanitarie e fitosanitarie, f) gruppo di lavoro congiunto sul benessere degli animali e sulla resistenza antimicrobica, g) sottocomitato per gli ostacoli tecnici agli scambi, h) sottocomitato per i servizi e gli investimenti, i) sottocomitato per i servizi finanziari, j) sottocomitato per gli appalti pubblici, k) sottocomitato per la proprietà intellettuale, l) sottocomitato per il commercio e lo sviluppo sostenibile.

- **Documenti esplicativi (per le direttive)**

Non applicabile.

- **Illustrazione dettagliata delle singole disposizioni della proposta**

L'AGA amplia l'ambito di applicazione dell'attuale quadro bilaterale adeguandolo alle nuove sfide politiche ed economiche mondiali, alla nuova realtà del partenariato UE-Messico e al livello di ambizione degli accordi recentemente conclusi e dei negoziati condotti dall'UE e dal Messico.

L'AGA instaura un quadro coerente, completo, aggiornato e giuridicamente vincolante per le relazioni dell'UE con il Messico. Provvede a istituire un partenariato strategico rafforzato, a intensificare il dialogo politico e ad approfondire e rafforzare la cooperazione su questioni di reciproco interesse. Al tempo stesso promuoverà gli scambi e gli investimenti contribuendo all'espansione e alla diversificazione delle relazioni economiche e commerciali.

Per la prima volta l'AGA prevede anche un meccanismo di consultazione della società civile esteso all'intero accordo, per consentire alla società civile di entrambe le parti di essere sentita in merito a tutte le disposizioni dell'accordo, comprese le disposizioni in materia di diritti umani della parte politica.

L'AGA comprende una clausola di riesame che consente di ridiscutere alcuni elementi specifici dell'accordo tre anni dopo la sua entrata in vigore.

L'accordo globale aggiornato è suddiviso in quattro parti. Gli obiettivi e i principi generali dell'accordo sono delineati nella parte I (Disposizioni generali). Il rispetto dei principi democratici, dei diritti umani e delle libertà fondamentali nonché del principio dello Stato di diritto, come pure la clausola di non proliferazione delle armi di distruzione di massa costituiscono altrettanti elementi essenziali dell'accordo.

Nella parte II (Dialogo politico e cooperazione) l'UE e il Messico si impegnano ad approfondire il dialogo e a cooperare nei settori seguenti:

- dialogo politico, pace e sicurezza internazionali,
- organizzazioni internazionali e regionali,
- libertà, sicurezza e giustizia,
- sviluppo sostenibile,

- ambiente, cambiamenti climatici ed energia,
- agricoltura, affari marittimi e pesca,
- politica economica,
- istruzione, cultura e politica sociale,
- ricerca, innovazione ed economia digitale.

L'accento è posto su un'ampia gamma di questioni cruciali, tra cui lo Stato di diritto, i diritti umani e la parità di genere, la migrazione, la droga e la criminalità organizzata transnazionale, la protezione dell'ambiente, i cambiamenti climatici, le energie rinnovabili, la governance degli oceani, la responsabilità sociale delle imprese, la trasformazione digitale, la ricerca e l'innovazione. Le disposizioni della parte II consentiranno un'azione comune più coordinata in nuovi settori quali la sanità pubblica, la modernizzazione dello Stato, la gestione dei flussi migratori, la non proliferazione delle armi di distruzione di massa, il riciclaggio, il finanziamento del terrorismo e la criminalità informatica.

Ciò si tradurrà in un partenariato più forte a livello mondiale per quanto riguarda, ad esempio, l'Agenda 2030, l'azione contro i cambiamenti climatici e la governance degli oceani, nonché su questioni quali la governance democratica mondiale e i diritti umani, la migrazione, la pace e la sicurezza.

La parte II contiene anche disposizioni volte ad approfondire il dialogo e la cooperazione in materia di lotta alla corruzione. Per la prima volta l'accordo contiene un protocollo comprendente disposizioni atte a contrastare e prevenire la corruzione nel commercio e negli investimenti.

Le disposizioni di tale protocollo sono intese a prevenire la corruzione nel commercio e negli investimenti attraverso diverse misure, in particolare promuovendo l'integrità nel settore pubblico e privato e rafforzando i controlli interni, la revisione contabile esterna e l'informativa finanziaria, nonché rafforzando la lotta alla corruzione già perseguita mediante convenzioni internazionali, in particolare la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC).

A tale riguardo, le parti ribadiscono il loro impegno a configurare la corruzione come reato ove si tratti di funzionari governativi e a vagliare l'ipotesi di configurare la corruzione come reato anche nel caso delle imprese. Le due parti hanno concordato alcune discipline per contrastare il riciclaggio di denaro.

Il protocollo promuove inoltre la partecipazione attiva della società civile alla prevenzione della corruzione e alla lotta contro tale fenomeno. Prevede altresì un meccanismo di consultazione in caso di disaccordo sull'interpretazione o sull'attuazione delle disposizioni anticorruzione.

Nella parte III (Commercio e investimenti), conformemente agli obiettivi fissati dalle direttive di negoziato, l'AGA intende conseguire gli obiettivi elencati di seguito.

Un importante accesso al mercato per le esportazioni di prodotti agricoli e della pesca e norme più efficaci

A norma dell'attuale accordo globale, tutte le merci industriali e una quantità rilevante di prodotti agricoli e della pesca erano già state liberalizzate. Con l'aggiornamento, il capo sugli scambi di merci liberalizza completamente oltre il 98,7 % di tutte le linee tariffarie ed elimina il 95 % dei dazi messicani rimanenti sui prodotti agricoli.

Il testo sugli scambi di merci contiene inoltre norme supplementari più estese che agevoleranno gli scambi tra l'UE e il Messico. Tra queste figurano disposizioni sui diritti e sulle formalità, sulle licenze di importazione e di esportazione, sul divieto di dazi all'esportazione e sul consolidamento delle tariffe per le quali non è prevista la completa soppressione dei dazi (standstill). Il testo contiene inoltre disposizioni di nuova generazione sulla concorrenza all'esportazione, sulla rifabbricazione e sulle merci introdotte dopo riparazione, nonché disposizioni volte a facilitare l'ammissione temporanea di merci.

Regole di origine semplificate

Le regole di origine sono state riviste e in alcuni casi semplificate per tenere conto delle esigenze dell'industria, ad esempio per quanto riguarda i principali prodotti industriali quali le automobili e i prodotti farmaceutici.

Procedure di frontiera modernizzate e semplificate

L'AGA contiene un ambizioso capo sulle dogane e sulla facilitazione degli scambi che si fonda sulle disposizioni dell'accordo dell'Organizzazione mondiale del commercio sull'agevolazione degli scambi e che, in alcuni settori, rivela un'ambizione anche maggiore. L'UE e il Messico si impegnano ad applicare procedure semplificate, moderne e, ove possibile, automatizzate per lo svincolo efficiente e rapido delle merci mediante la razionalizzazione dei requisiti in materia di dati e documentazione, il trattamento dei documenti doganali e delle informazioni prima dell'arrivo delle merci e una gestione dei rischi efficace e non discriminatoria.

Garanzia di condizioni commerciali e di concorrenza equa

Per poter affrontare in modo efficiente ed efficace le pratiche commerciali sleali, di comune accordo sono state migliorate le discipline relative alle misure di difesa commerciale. L'AGA contiene inoltre disposizioni volte a proteggere le industrie interne nel caso in cui l'aumento delle importazioni di un prodotto a seguito dell'accordo comporti, o rischi di comportare, un grave pregiudizio per tale industria. L'AGA contiene anche un capo sulle sovvenzioni che contribuisce a creare condizioni di parità tra le imprese dell'UE e del Messico grazie a i) una maggiore trasparenza per quanto riguarda le sovvenzioni sia per i beni che per i servizi, ii) consultazioni nel caso in cui le sovvenzioni rischino di produrre un effetto negativo sugli scambi e iii) norme sulle sovvenzioni più dannose (aiuti alla ristrutturazione senza piano di ristrutturazione e garanzie illimitate).

L'AGA garantisce inoltre che le imprese rispettino i principi fondamentali della concorrenza: nessun abuso di posizione dominante, nessun accordo tra imprese che limiti la concorrenza e controllo degli effetti di una concentrazione sulla concorrenza. Al tempo stesso l'AGA assicurerà parità di condizioni tra imprese pubbliche e private sul mercato. Le imprese pubbliche, le imprese cui sono stati riconosciuti diritti o privilegi speciali e i monopoli designati devono agire in modo non discriminatorio e in base a considerazioni commerciali nell'acquisto e nella vendita di beni e servizi sul mercato.

Potenziamento degli scambi e degli investimenti relativi alle materie prime critiche

L'AGA mantiene l'esenzione dai dazi sugli scambi di materie prime critiche, garantendo un accesso più economico e costi ridotti per tali materiali essenziali per le transizioni verde e digitale dell'UE. Inoltre il nuovo accordo vieterà i monopoli di esportazione e l'intervento pubblico ingiustificato nella fissazione dei prezzi delle materie prime, come pure l'esportazione o la doppia tariffazione quando i prezzi all'esportazione sono fissati al di sopra dei prezzi praticati sul mercato interno. Sono previste anche disposizioni specifiche per la cooperazione con il Messico nelle catene del valore per le materie prime.

Garanzia di sostenibilità e parità di genere

L'AGA contiene un capo ambizioso e completo sul commercio e sullo sviluppo sostenibile, inteso a rafforzare l'integrazione dello sviluppo sostenibile nelle relazioni commerciali e di investimento delle parti mediante i) impegni giuridicamente vincolanti in materia di protezione dell'ambiente, cambiamenti climatici e diritti del lavoro, ii) disposizioni in materia di cooperazione e dialogo, anche con la società civile, e iii) procedure di risoluzione delle controversie. Il suddetto capo comprende anche una clausola di riesame che impone alle parti di discutere eventuali ulteriori miglioramenti delle disposizioni in materia di sostenibilità, anche prevedendo contromisure in caso di violazioni e valutando la possibilità di includere l'accordo di Parigi quale elemento essenziale dell'AGA. Il riesame sarà avviato al momento dell'entrata in vigore dell'accordo e dovrebbe essere concluso entro 12 mesi.

Le parti hanno inoltre concordato una dichiarazione congiunta sul commercio e la parità di genere, che comprende disposizioni sull'effettiva attuazione degli obblighi internazionali in materia di parità di genere e diritti delle donne e il rafforzamento della cooperazione sugli aspetti commerciali delle politiche e delle misure in materia di parità di genere. La dichiarazione comune costituisce parte integrante dell'accordo.

Attenzione alle esigenze delle imprese più piccole

L'AGA dispone che l'UE e il Messico creino un sito web per le PMI che agevolerà il loro accesso alle informazioni, consentendo loro pertanto di trarre vantaggio da tutte le disposizioni dell'accordo. I punti di contatto nell'UE e in Messico collaboreranno per prendere in considerazione le esigenze specifiche delle PMI e individuare soluzioni che permettano loro di beneficiare di nuove opportunità sui rispettivi mercati.

Opportunità per i prestatori di servizi e norme per il commercio digitale

L'AGA contiene discipline globali relative all'accesso al mercato per i servizi e gli investimenti in tutti i settori dell'economia, unitamente a discipline specifiche riguardanti il commercio digitale. L'obiettivo è instaurare condizioni di parità, in particolare per i prestatori di servizi dell'UE che operano in settori quali le telecomunicazioni e i servizi finanziari, nonché in ambiti quali i servizi di consegna e i servizi marittimi. L'AGA fornisce inoltre alle parti un quadro per il futuro riconoscimento reciproco delle qualifiche in professioni regolamentate quali quelle di architetto, contabile, avvocato e ingegnere. Nell'ambito del commercio digitale, l'accordo stabilisce discipline applicabili orizzontalmente (agli scambi online di beni, servizi, ecc.), indispensabili per il corretto funzionamento del commercio online.

Incentivi ad investire

L'AGA contiene disposizioni che liberalizzano gli investimenti seguendo lo stesso approccio delineato negli accordi commerciali più ambiziosi conclusi finora dall'UE. In particolare, tutte le discipline sostanziali di cui al suddetto capo si applicheranno sia al settore dei servizi che agli altri settori. Specificamente, gli investitori e i loro investimenti potranno beneficiare i) dell'impegno a fornire un trattamento non discriminatorio rispetto agli investitori e agli investimenti nazionali o di paesi terzi, ii) delle ambiziose discipline in materia di accesso al mercato (riguardanti restrizioni quantitative quali monopoli e diritti esclusivi, contingenti e verifiche della necessità economica), e iii) del divieto di determinate prescrizioni in materia di prestazioni. Per quanto riguarda il settore dell'energia, l'AGA garantisce l'applicazione del principio della nazione più favorita agli accordi di libero scambio passati e futuri che il Messico ha concluso o concluderà. L'accordo garantisce pertanto che gli investitori dell'UE siano trattati allo stesso modo degli investitori degli altri partner commerciali preferenziali del Messico.

Garanzia di risoluzione trasparente e responsabile delle controversie attraverso un sistema giurisdizionale per gli investimenti

L'AGA comprende tutte le innovazioni del nuovo approccio dell'UE in materia di investimenti e il relativo meccanismo di risoluzione delle controversie; in tal modo risponde alle aspettative dei portatori di interessi per un sistema più equo, più trasparente e istituzionalizzato per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti. Introduce innovazioni importanti in questo settore, che garantiscono un elevato livello di protezione degli investitori mantenendo al contempo il pieno diritto dei governi di legiferare e di perseguire obiettivi legittimi di interesse pubblico come la protezione della salute, della sicurezza o dell'ambiente. Elimina le ambiguità che esponevano il vecchio sistema ad abusi o interpretazioni eccessive e crea un sistema giudiziario per la protezione degli investimenti, costituito da un tribunale permanente e da un tribunale d'appello, che condurrà i procedimenti di risoluzione delle controversie in modo trasparente e imparziale.

Accesso agli appalti pubblici messicani

L'AGA concede agli offerenti maggiori opportunità di accedere ai contratti di appalto pubblico. Il Messico ha aperto le proprie gare d'appalto pubbliche alle imprese dell'UE in misura maggiore rispetto a quanto abbia fatto con qualsiasi altro partner commerciale. Le imprese dell'UE potranno presentare offerte per fornire beni e servizi non solo a livello federale, ma anche negli Stati messicani economicamente più rilevanti, e saranno le prime imprese non messicane a poterlo fare. L'UE e il Messico si impegnano inoltre a sottoporre le loro procedure di appalto pubblico a un insieme moderno di norme, applicando elevati standard di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento.

Rafforzamento della tutela dell'innovazione e delle opere creative

L'AGA instaura condizioni di parità garantendo che il Messico e l'UE seguano un approccio comune anche in termini di applicazione dei diritti di proprietà intellettuale (DPI) e che entrambe le parti agiscano per combattere la contraffazione, la pirateria e le pratiche anticoncorrenziali. Assicura un elevato livello di protezione e applicazione dei DPI. Contempla altresì la protezione reciproca di un elenco selezionato di indicazioni geografiche (IG) dell'UE e del Messico. Nel caso dell'UE saranno protette 336 IG, le quali vanno ad aggiungersi alle IG dell'UE già protette dall'accordo sulle bevande spiritose UE-Messico del 1997, che è integrato nell'AGA e godrà dello stesso livello di protezione.

Garanzia che i prodotti agroalimentari sicuri siano commercializzati senza restrizioni SPS superflue

L'AGA comprende un capo esaustivo sulle questioni sanitarie e fitosanitarie (SPS), che istituisce numerose misure specifiche volte a facilitare gli scambi (compresa l'eliminazione del presdoganamento). Ciò dovrebbe consentire scambi più rapidi pur garantendone la sicurezza. Sia l'UE sia il Messico mantengono il loro diritto di definire il livello di protezione che ritengono più appropriato.

Garanzia che i regolamenti tecnici, le norme e le procedure di valutazione della conformità siano non discriminatori e non creino inutili ostacoli agli scambi

L'AGA ribadisce l'impegno dell'UE e del Messico a fondare i rispettivi regolamenti tecnici sulle norme internazionali e a concordare un elenco aperto di organizzazioni internazionali di normazione. Per quanto riguarda la valutazione della conformità, l'AGA riconosce i diversi approcci adottati dalle parti in materia e le relative misure di agevolazione degli scambi: per

l'UE l'uso della dichiarazione di conformità del fornitore e, per il Messico, il riconoscimento della certificazione del prodotto effettuata nell'UE.

Garanzia di trasparenza e buone prassi regolamentari

L'AGA comprende un capo sulla trasparenza che contiene disposizioni ambiziose riguardanti la pubblicazione, la gestione e la revisione delle misure di applicazione generale relative alle questioni commerciali nonché il ricorso contro dette misure, e un capo che stabilisce un insieme di buone prassi regolamentari di cui l'UE e il Messico si avvarranno nell'elaborazione delle disposizioni regolamentari.

Procedure moderne per la risoluzione delle controversie tra Stati

L'AGA contiene un capo sulla risoluzione delle controversie tra Stati, che istituisce procedure moderne, efficaci e trasparenti basate sul giusto processo per prevenire e risolvere eventuali controversie tra Messico e UE.

La struttura istituzionale delle relazioni è definita nella parte IV (Disposizioni istituzionali e finali). La parte IV si basa su regimi esistenti e configura il vertice UE-Messico come il più alto livello di dialogo politico. La struttura istituzionale è composta da un Consiglio congiunto, che sovrintende al conseguimento degli obiettivi dell'AGA e ne supervisiona l'attuazione, e da un comitato misto, che assiste il Consiglio congiunto nell'esercizio delle sue funzioni e sarà responsabile dell'attuazione generale dell'AGA, anche per quanto riguarda la definizione e la supervisione dei dialoghi settoriali.

Il comitato misto può istituire sottocomitati e altri organi che lo assistano nell'esercizio delle sue funzioni e svolgano compiti specifici o trattino tematiche settoriali.

La commissione parlamentare mista costituirà una sede di incontro per scambiare opinioni e promuovere le relazioni tra i membri del Parlamento europeo e i membri del Congresso del Messico. Ciascuna parte istituisce uno o più gruppi consultivi interni per fornire consulenza alla parte interessata su questioni contemplate dall'accordo. Sarà inoltre istituito un forum della società civile per dare spazio al dialogo pubblico su questioni rilevanti ai fini del presente accordo.

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo di partenariato strategico a livello politico, economico e di cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e gli Stati Uniti messicani, dall'altra

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 91, l'articolo 100, paragrafo 2, l'articolo 207, paragrafo 4, primo comma, e l'articolo 209, paragrafo 2, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 6, secondo comma, lettera a), e l'articolo 218, paragrafo 7,

vista la proposta della Commissione europea,

vista l'approvazione del Parlamento europeo⁸,

considerando quanto segue:

- (1) Conformemente alla decisione [numero della decisione] del Consiglio, del [data], l'accordo globale UE-Messico ("accordo") è stato firmato a [luogo] il [data], con riserva della sua conclusione in data successiva, ed è stato applicato a titolo provvisorio a decorrere dal ..., in attesa della sua entrata in vigore.
- (2) A norma dell'articolo 218, paragrafo 7, TFUE, è opportuno che il Consiglio autorizzi la Commissione ad approvare, a nome dell'Unione, talune modifiche dell'accordo.
- (3) Conformemente alla parte IV, capo 2, articolo 2.11, dell'accordo, nessuna disposizione del medesimo può essere interpretata nell'Unione in modo da conferire diritti alle persone o imporre loro obblighi diversi dai diritti o dagli obblighi istituiti tra le parti in forza del diritto internazionale pubblico. Non è pertanto possibile invocare l'accordo dinanzi ai tribunali dell'Unione o degli Stati membri.
- (4) È opportuno approvare l'accordo,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'accordo di partenariato strategico a livello politico, economico e di cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e gli Stati Uniti messicani, dall'altra, è approvato a nome dell'Unione. *

⁸ GU C , , pag. .

* Il testo dell'accordo è pubblicato nella GU L, XXXXX, ELI

Articolo 2

Ai fini della Parte III, articolo 21.18, dell'accordo, la posizione dell'Unione in merito alle modifiche o rettifiche degli impegni di cui agli allegati 21-A e 21-B dell'accordo è adottata dalla Commissione.

Articolo 3

Le decisioni del Consiglio congiunto ai sensi della parte III, articolo 25.35, dell'accordo, che modificano l'elenco delle indicazioni geografiche di cui all'allegato 25-B dell'accordo e agli allegati I e II dell'accordo sulle bevande spiritose del 1997 integrato nell'accordo in forza dell'articolo 25.41, sono approvate dalla Commissione a nome dell'Unione. In caso di mancato accordo tra le parti interessate in seguito a obiezioni relative a un'indicazione geografica, la Commissione adotta una posizione secondo la procedura di cui all'articolo 57, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Articolo 4

Le decisioni del Consiglio congiunto ai sensi della parte III, articolo 2.22, paragrafo 4, e articolo 2.24, paragrafo 8, dell'accordo, che modificano rispettivamente le definizioni dei prodotti, le pratiche enologiche e le restrizioni di cui alle parti A e B dell'allegato 2-E e la documentazione e la certificazione di cui alla parte D dell'allegato 2-E, sono approvate dalla Commissione a nome dell'Unione.

Articolo 5

L'accordo non può essere inteso in modo tale da conferire diritti o imporre obblighi che possano essere invocati direttamente dinanzi agli organi giurisdizionali dell'Unione o degli Stati membri.

Articolo 6

La presente decisione entra in vigore il

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA "ENTRATE" – PER LE PROPOSTE AVVENTI INCIDENZA SULLA VOCE "ENTRATE" DEL BILANCIO

1. TITOLO DELLA PROPOSTA

Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo di partenariato strategico a livello politico, economico e di cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri e gli Stati Uniti messicani.

2. LINEE DI BILANCIO

Linea delle entrate (capo/articolo/voce): Capo 12, articolo 120

Importo iscritto a bilancio per l'esercizio in questione (2025): 21 082 004 566 EUR

(solo in caso di entrate con destinazione specifica):

Le entrate saranno assegnate alla seguente linea di spesa (capo/articolo/voce):

3. INCIDENZA FINANZIARIA

La proposta non ha incidenza finanziaria.

La proposta non ha incidenza finanziaria sulle spese, ma ha un'incidenza finanziaria sulle entrate.

La proposta ha incidenza finanziaria sulle entrate con destinazione specifica.

L'incidenza è riportata qui di seguito.

(milioni di EUR al primo decimale)

Linea delle entrate	Incidenza sulle entrate	12 mesi	Anno 2026
Capo 12, articolo 120	18,75 Mio EUR	Entrata in vigore prevista per l'inizio del 2026	0
Capo 12, articolo 120			

Situazione a seguito dell'azione					
Linea delle entrate	[N+15]	[N+16]	[N+17]	[N+18]	[N+19]
Capo 12, articolo 120	1 miliardo di EUR				
Capo/articolo/voce ...					

(Solo nel caso di entrate con destinazione specifica, a condizione che la linea di bilancio sia già nota):

Linea di spesa ⁹	Anno N	Anno N+1
Capo/articolo/voce ...		
Capo/articolo/voce ...		

Linea di spesa	[N+2]	[N+3]	[N+4]	[N+5]
Capo/articolo/voce ...				
Capo/articolo/voce ...				

4. MISURE ANTIFRODE

5. ALTRE OSSERVAZIONI

Il regolamento proposto non comporta costi supplementari (spese) per il bilancio dell'UE.

L'AGA avrà un'incidenza finanziaria sul bilancio dell'UE sul versante delle entrate. L'AGA comporterà una perdita di dazi stimata in 18,75 milioni di EUR alla sua entrata in vigore¹⁰.

Si prevedono effetti positivi indiretti in termini di aumento delle risorse connesse all'imposta sul valore aggiunto e al reddito nazionale lordo.

⁹ Da utilizzare soltanto se necessario.

¹⁰ L'importo stimato delle perdite di entrate a 18,75 Mio EUR è al netto delle spese di riscossione (un 25 % è stato detratto dalla perdita di entrate stimata in 25 Mio EUR).